



Ordine

dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Gorizia . Pordenone . Trieste . Udine

PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
triennio 2022-2024



Ordine

dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Gorizia . Pordenone . Trieste . Udine

Sommario

REDAZIONE E REVISIONI	2
PREMESSA:	3
INTRODUZIONE:	4
Sezione I°: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	5
Sezione II°: PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITÀ:	6
SITO WEB ISTITUZIONALE:	7

REDAZIONE E REVISIONI

Tavagnacco 28/01/2022

Nome e Cognome	Ente di riferimento
Roberto Giacomello	Consigliere - Ordine TSRM PSTRP delle Province di Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste. Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza
Anna Liberale	Segretaria Ordine TSRM PSTRP delle Province di Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste.

Verifica e controllo a cura di:

Nome e Cognome	Ente di riferimento
Susanna Agostini	Presidente Ordine TSRM PSTRP delle Province di Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste.



Ordine

dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Gorizia . Pordenone . Trieste . Udine

Predisposto dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza (RPCT) dott. Roberto Giacomello nominato con delibera n° 2/2020.

PREMESSA:

Il *“Piano aziendale triennale di prevenzione della corruzione”* e il *“Programma triennale trasparenza e integrità”*, sono pubblicati nel sito istituzionale dell’Ordine nella sezione *“Amministrazione trasparente”* con lo scopo di permettere ai cittadini una libera consultazione delle informazioni, che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'Ente. Lo scopo, in linea con la più recente normativa in materia, è quello di favorire l'accesso ai documenti e alle informazioni contenute, che permetta, in un'ottica di "democrazia aperta", di massima trasparenza e garanzia di imparzialità, un possibile controllo sulla correttezza e integrità delle azioni intraprese dall’Ente.

La legge 190/2012 ha introdotto un sistema organico e integrato di prevenzione della corruzione e dell’illegalità nel settore pubblico definendo e specificando alcuni concetti atti a:

- Ampliare la definizione della corruzione;
- Dare trasparenza e accessibilità alle informazioni inerenti l’attività e l’organizzazione dell’ente;
- Introdurre e definire nuovi illeciti connessi al fenomeno corruttivo;
- Formare in maniera mirata i dipendenti con l’obiettivo di condotte e comportamenti improntati alla legalità e correttezza;
- Gestire preventivamente i conflitti di interesse;
- Articolare un regime sanzionatorio soggettivo e oggettivo;
- Definire i soggetti predisposti all’implementazione e al controllo del piano (ANAC, Autorità Amministrative, Ente, Dipendenti, Dirigenti, RPCT).

La Legge 190/2012 (modificata dal D.Lgs. 97/2016) *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, deve essere correlata ai successivi:

- DPR 62/2013 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
- D.Lgs. 33/2013 (trasparenza) modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- D.Lgs. 39/2013 (inconferibilità e incompatibilità incarichi) Linee Guida ANAC 39_2013;

Al descritto quadro normativo si inseriscono le normative, le delibere e linee guida di ANAC (Agenzia Nazionale Anticorruzione).

- [Piano Nazionale Anticorruzione \(PNA\) 2016 \(Del. 831/2016\)](#);
- [Piano Nazionale Anticorruzione PNA 219 \(Del. 1064 2019\)](#);
- Linee guida ANAC in materia di trasparenza (Del. 1310/2016);
- Linee guida ANAC in materia di accesso civico generalizzato (Del. 1309/2016) e circolare Madia 2/2017 e 1/2019;
- Linee guida in materia di obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi politici (Del. 241/2017 e 586/2019);
- Linee guida in materia di adeguamento enti controllati e partecipati delle PPAA (Del. 1134/2017);
- Ruolo, funzioni e responsabilità del RPCT (Del. 840 del 2 ottobre 2018).
- Delibera ANAC numero 777 del 24 novembre 2021. Delibera riguardante proposte di semplificazione per l’applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali.

INTRODUZIONE:



Ordine

dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Gorizia . Pordenone . Trieste . Udine

Gli Ordini, ai fini di un inquadramento generale della loro natura giuridica, si possono definire—per molti aspetti, atipici rispetto alla definizione classica di P.A., almeno per i seguenti motivi:

- sono enti pubblici non economici e agiscono quali organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale;
- sono dotati di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare e sottoposti alla vigilanza del Ministero della salute;
- sono finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica” (*art. 1 comma 3* decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, come modificato dalla L. 3/2018 Legge Lorenzin).

Il contributo annuale che gli iscritti versano all’Ordine, determinato e approvato da essi stessi in sede assembleare, si compone difatti di:

- una quota di competenza dell’Ordine medesimo, definito quale contributo annuale per l’iscrizione all’Albo e forma primaria di finanziamento dell’Ordine;
- una quota di competenza della Federazione Nazionale Ordini (FNO), definita quale tassa per il suo funzionamento.

In base a tale disamina, emerge quindi che la normativa del “D.Lgs. 165/2001 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” non si applica pedissequamente agli Ordini professionali, ma ne vengono applicati solo principi e criteri, che possono essere individuati autonomamente.

L’art. 2, comma 2 bis della “L. 125/2013 *Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”, difatti, consente ai predetti enti un’autonomia organizzativa e finanziaria, la possibilità di pubblicare dei propri regolamenti, per adeguarsi (e quindi per non uniformarsi totalmente) ai principi del D.Lgs. 165/2001.



Ordine

dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Gorizia . Pordenone . Trieste . Udine

Sezione I°: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'art. 1 c. 8 della L. n. 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e per la definizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Nella riunione del Consiglio Direttivo dell'Ordine svoltasi in data 15/01/2022 verbale n°2, in ottemperanza al dettato normativo, sono stati stabiliti gli obiettivi strategici per l'anno 2022:

1. revisione 2022 della **"Scheda di gestione dei rischi"** con puntuale evidenziazione e valutazione delle aree nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, sia tra le attività espressamente indicate dalla Legge 190/2012, sia fra quelle specifiche svolte dall'ordine;

Definizione e mappatura del processo atto alla acquisizione di nuovo personale			
Misura di prevenzione	Tipo di misura	Svolgimento delle attività atte alla definizione del piano triennale del fabbisogno del personale	Verifica della definizione del piano e del cronoprogramma per l'acquisizione di nuovo personale.
	Termini di attuazione	01/03/2022	
	Responsabile	RPTC	
	Monitoraggio sull'attuazione	Verifica dell'attuazione della misura entro il 30/06/2022.	

Affidamento incarichi di collaborazione e consulenze.			
Misura di prevenzione	Tipo di misura	Regolamentare	Definire un nuovo regolamento interno in ottemperanza al d.lgs. n. 39/2013 e alle disposizioni riguardanti i conflitti di interesse.
	Termini di attuazione	Entro 2022	
	Responsabile	RPTC	
	Monitoraggio sull'attuazione	Verifica della approvazione del regolamento	
	Livello 1	Verifica della completezza della documentazione prevista dal nuovo regolamento	

Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi



Ordine

dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Gorizia . Pordenone . Trieste . Udine

Misura di prevenzione	Tipo di misura	Formazione diffusa	Pubblicizzare e promuovere la partecipazione di corsi di formazione per “Commissari rappresentanti dell’Ordine nell’esame finale di Laurea” rivolto agli iscritti delle singole CDA i cui corsi universitari sono attivati in Regione.
	Termini di attuazione	Entro 2022	
	Responsabile	Consiglio direttivo	
	Monitoraggio sull’attuazione	Numero di iscritti ai corsi di formazione	
	Livello 1	Numero di iscritti formati per ogni CDA	A carico dell’RPTC
Misura di prevenzione	Tipo di misura	Regolamentare	definire le modalità di selezione e nomina.
	Termini di attuazione	Entro 2022	
	Responsabile	Consiglio direttivo	
	Monitoraggio sull’attuazione	Controllo sulla rotazione dei componenti designati	A carico dell’RPTC
	Livello 1		

Processo accertamento adempimento obbligo vaccinale per il contenimento epidemia COVID-19 in osservanza al DECRETO-LEGGE 26 novembre 2021, n. 172			
Misura di prevenzione	Tipo di misura	Controllo	Corretto utilizzo della procedura



Ordine

dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Gorizia . Pordenone . Trieste . Udine

			interna di accertamento.
	Termini di attuazione	Fase I° 01/06/2022 Fase II° 31/12/2022	
	Responsabile	RPTC	
	Monitoraggio sull'attuazione	Verifica a campione del rispetto dei termini previsti	
	Livello 1		

2. La formazione è uno strumento indispensabile per prevenire fenomeni corruttivi. La legge 190/2012 prevede che i percorsi di formazione siano strutturati su due livelli: un livello generale con iniziative destinate al personale sui principi dell'etica, della legalità e sul codice di comportamento e iniziative rivolte alle figure più direttamente coinvolte nella prevenzione della corruzione, anche in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto, come il responsabile della prevenzione, i componenti della segreteria, i membri del Consiglio Direttivo e delle Commissioni d'Albo, i componenti degli organismi di controllo. Nell'anno 2021 l'RPTC ha frequentato 5 corsi formativi su varie tematiche inerenti la normativa vigente, la prevenzione della corruzione e obblighi di trasparenza. Nell'anno 2022 si ritiene di proseguire e ampliare il piano formativo, coinvolgendo sia il personale amministrativo dipendente, anche in previsione di nuove acquisizioni, che i componenti degli organi di indirizzo politico amministrativo e di controllo.

Sezione II°: PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITÀ:

Il Programma triennale trasparenza e integrità è innanzitutto uno strumento rivolto agli iscritti ed ai cittadini. L'attuazione della disciplina legislativa della trasparenza non si esaurisce nella mera pubblicazione on line, ma deve anche prevedere apposite iniziative volte a realizzare effettivamente un adeguato livello di pubblicità e accessibilità ai documenti e alle informazioni, e soprattutto, deve esplicarsi in un atteggiamento proattivo degli uffici e degli Organismi dirigenti dell'Ordine.



Ordine

dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Gorizia . Pordenone . Trieste . Udine

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In particolare la trasparenza concorre ad attuare i principi di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia, efficienza, integrità e lealtà, garantendo un'amministrazione aperta al servizio del cittadino e integrando di fatto il diritto ad una buona amministrazione.

Il Responsabile RPCT assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza, vigila sullo stato di attuazione del Programma triennale trasparenza e integrità e assicura la qualità dei dati pubblicati, in adempimento del D.Lgs. 33/2013 modificato dal D.Lgs. 97/2016.

Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" avviene nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

- completezza: la pubblicazione deve essere esatta e accurata;
- aggiornamento e archiviazione: la decorrenza, la durata della pubblicazione e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto previsto dalle norme di legge ed in particolare dalle disposizioni del D.lgs. 33/2013;
- dati aperti e riutilizzo: i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 del D.lgs. 33/2013;
- trasparenza e privacy: è garantito il rispetto delle disposizioni recate dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali sensi degli artt. 1 comma 2, 4, comma 4 e 6 del D.lgs. 33/2013).
- La delibera ANAC 777 del 14/11/21 stabilisce, relativamente all'applicabilità agli ordini e ai collegi professionali della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, possibili modalità semplificate definendo i seguenti principi generali:
 - **principio di compatibilità.** Ove gli obblighi di pubblicazione non siano considerati "compatibili" sono ritenuti non applicabili;
 - **riduzione degli oneri connessi ai tempi di aggiornamento.** Ove possibile, e non contrastante con le finalità della pubblicazione, possono essere ampliati i termini entro cui i dati devono essere pubblicati e aggiornati;
 - **semplificazione degli oneri** per gli ordini e i collegi di ridotte dimensioni organizzative secondo il principio di proporzionalità;
 - **semplificazione delle modalità attuative** attraverso una riformulazione dei contenuti di alcuni dati da pubblicare, sempre in coerenza con la finalità della norma che ne impone la pubblicazione;
 - in via residuale ed eventuale e, ove possibile, **assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione da parte degli ordini e dai collegi nazionali** invece che da parte di quelli territoriali.

Le finalità e gli obiettivi perseguiti del presente Piano sono:

1. Nell'anno 2022 è prevista l'implementazione del nuovo sito istituzionale dell'Ente che avrà una nuova veste grafica e nuova evoluzione strutturale. La sezione amministrazione trasparente, verrà rivista e definita secondo le indicazioni dell'allegato 2- alla delibera ANAC 777 24/11/21 - elenco degli obblighi di pubblicazione per gli ordini e i collegi territoriali.
2. In seguito all'individuazione dei responsabili alla pubblicazione dei dati e alla gestione del sito istituzionale dell'Ente, si vogliono definire ed esplicitare i flussi informativi e mappare i processi atti alla pubblicazione dei dati, nel rispetto delle tempistiche previste della normativa vigente.



Ordine

dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Gorizia . Pordenone . Trieste . Udine

Il presente piano è stato definitivamente approvato nella riunione del Consiglio Direttivo dell'Ordine TSRM PSTRP delle Province di Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste, svoltasi in data 27/01/2022 verbale n° 5 con delibera n° 16.